



COPIA

**COMUNE DI PONZA**

PROVINCIA DI LATINA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 36</b> <b>Del 30.07.2015</b>	<b>Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2015.</b>
---------------------------------------	---

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 11:45 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	<b>Pier Lombardo Vigorelli</b>	X	
V.Sindaco	<b>Coppa Giosuè</b>	X	
Consig.ri	<b>Sandolo Maria Claudia</b>	X	
	<b>Ambrosino Francesco</b>	X	
	<b>Feola Giuseppe</b>	X	
	<b>De Martino Silverio</b>	X	
	<b>Ferraiuolo Francesco</b>	X	
	<b>Sergio D'Arco</b>		X
<b>Totale Presenti</b>		<b>7</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2015.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tassa sui rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, destinata a sostituire i prelevamenti per il servizio di igiene urbana TARSU/TARES o TIA;

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della citata Legge n. 147 del 27.12.2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) riferiti alla TARI:

**641.** *Il presupposto della TARI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.*

**642.** *La TARI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.*

**652.** *Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento.....il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b,4a e 4b dell'allegato 1al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, epuò altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*

**682.** *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

*a) per quanto riguarda la TARI:*

*1) i criteri di determinazione delle tariffe;*

*2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*

*3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*

*4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*

5) *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

**683.** *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*

**688 ....** *Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.*

**691.** *I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;*

**692.** *Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.*

**VISTO** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 *“Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”*

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“...disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.*

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, Portale del Federalismo fiscale entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n 14 del 22.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale).

**RICHIAMATA** altresì la precedente deliberazione n.16 del 22.05.2014 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2014.

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia.

**VISTO:**

- che nella commisurazione delle tariffe si è ritenuto di applicare il criterio alternativo previsto dal comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013, ovvero di determinare il valore di ciascuna categoria o sottocategoria omogenea di produzione di rifiuti (domestica e non domestica) moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti riferiti alla parte variabile della tariffa ed eccedendo, non oltre il 50%, i limiti minimi e massimi previsti dal D.P.R. 158/1999;
- che sulla base delle suddette indicazioni si è ritenuto, altresì, per una più equa redistribuzione della tassa, di applicare i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti previsti dal D.P.R. 158/1999 riferiti alla parte variabile della tariffa, rideterminati tuttavia in relazione allo specifico impatto su ciascuna delle categorie individuate ai sensi dello stesso D.P.R. 158/1999, (come previsto dal D.L.16/2014 -Salva Roma) e indicato nelle stesse tabelle di fissazione delle tariffe allegate alla presente deliberazione;
- che si è ritenuto, inoltre, alla luce della peculiarità delle categorie non domestiche presenti sul territorio comunale di introdurre due ulteriori autonome categorie, non assimilabili ad alcune di quelle previste nel D.P.R. 158/1999, ovvero Specchi d'acqua in concessione per noleggio natanti e altri usi e Specchi d'acqua in concessione per punti di ormeggio, approdi.

**VISTA** l'allegata proposta di adozione delle tariffe della TARI tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 1), determinate sulla base del Piano Finanziario redatto dagli Uffici, delle banche dati dei contribuenti, e dei coefficienti di produttività sopra indicati, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, ammontanti ad € **1.384.918,18**;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

**SENTITO** l'intervento introduttivo del Sindaco – Presidente il quale illustra quelle che sono i più precedenti accadimenti in tema di gestione del servizio RSU che al momento a seguito di gara di pubblica gara ha un assegnatario provvisorio nella società GEA in quanto è stato presentato un ricorso da parte del secondo classificato nella procedura di gara. Comunque rispetto al costo del servizio che il Comune di Ponza sosteneva con la società De Vizia Transfer S.p.a la differenza è notevole infatti il costo si è abbassato di circa 837 mila euro. Per compensare l'aumento che le utenze commerciali avranno dal cambio di gestione nel servizio idrico, nell'elaborazione del piano finanziario si è cercato di gravare leggermente in più sulle utenze domestiche a favore delle utenze commerciali.

Al termine della discussione, con n.6 voti favorevoli e n.1 astenuto (Ferraiulo) resi per alzata di mano

#### **D E L I B E R A**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014, per un importo complessivo di € **1.384.918,18** che costituisce il riferimento base per la determinazione delle relative tariffe per l'anno 2015;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come indicate nell'allegato prospetto 1 alla presente deliberazione;
- 4) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, sulla base dell'aliquota deliberata dalla provincia;

**Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2015**  
**IN EURO (I.V.A. inclusa)**

Comune di	COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
Costi vari (sia fissi che variabili)		0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade		203.500,00		203.500,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso		53.200,00		53.200,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)		0,00		0,00
CCD - Costi comuni diversi		0,00		0,00
AC - Altri costi operativi di gestione		50.118,20		50.118,20
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)		10.000,00		10.000,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani			587.919,20	587.919,20
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani			314.600,00	314.600,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale			146.880,78	146.880,78
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti			18.700,00	18.700,00
<b>SOMMANO</b>		316.818,20	1.068.099,98	1.384.918,18
		22,88%	77,12%	100,00%
<b>% COPERTURA 2015</b>				<b>100%</b>
<b>PREVISIONE ENTRATA</b>				<b>1.384.918,18</b>
<b>AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO</b>				<b>0,00</b>
<b>MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE</b>				<b>0,00</b>
<b>ENTRATA TEORICA</b>		316.818,20	1.068.099,98	1.384.918,18
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		253.454,56	854.479,98	1.107.934,54
<b>% su totale di colonna</b>		<b>80,00%</b>	<b>80,00%</b>	<b>80,00%</b>

% su totale utenze domestiche				0,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	63.363,64	213.620,00	276.983,64	
% su totale di colonna	20,00%	20,00%	20,00%	
% su totale utenze non domestiche				0,00%
<b>QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2014</b>				
		<b>Kg</b>		<b>%</b>
TOTALE R.S.U.				10
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	-		0,00%
A CARICO UTENZE	-	-		
UTENZE NON DOMESTICHE	-	-		35,00%
UTENZE DOMESTICHE	-	-		65,00%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE				
OCCUPANTI NON RESIDENTI		<b>1</b>		
AREA GEOGRAFICA		<b>Sud</b>		
ABITANTI <5000		<b>NO</b>		
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA		<b>2014</b>		
ALIQUOTA E.C.A. 2014		<b>0%</b>		
ADDITIONALE PROVINCIALE		<b>5%</b>		

<b>Prospetto riassuntivo</b>	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 1.321.718,18
CC- Costi comuni	€ 53.200,00
CK - Costi d'uso del capitale	€ 10.000,00
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
<b>Totale costi</b>	<b>€ 1.384.918,18</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

<b>COSTI VARIABILI</b>	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 587.919,20
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 314.600,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 146.880,78
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 18.700,00
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 1.068.099,98</b>

<b>COSTI FISSI</b>	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 203.500,00
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 53.200,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ -
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -
AC - Altri Costi	€ 50.118,20
Riduzioni parte fissa	€ -
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 306.818,20</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 10.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 316.818,20</b>

Totale fissi + variabili € 1.384.918,18

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: parere favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Rag. Maria Rosaria Ciotti

- -per la regolarità contabile:parere favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Rag. Maria Rosaria Ciotti

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario Comunale</b>
f.to Pier Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267 - 4 AGO 2015

*che la presente deliberazione è:*

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li - 4 AGO 2015

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

**Il Segretario Comunale**  
**Dott.ssa Clorinda Storelli**